
Ucraina: Russell (Unicef), "i bambini hanno urgente bisogno di sicurezza, stabilità, accesso a un apprendimento sicuro, servizi di protezione, ma soprattutto di pace"

"Almeno 972 bambini in Ucraina sono stati uccisi o feriti dalla violenza da quando la guerra si è intensificata quasi sei mesi fa, una media di oltre cinque bambini uccisi o feriti ogni giorno. E queste sono solo le cifre che le Nazioni Unite hanno potuto verificare. Crediamo che il numero reale sia molto più alto". Lo ha affermato, ieri, il direttore generale dell'Unicef, Catherine Russell. "L'uso di armi esplosive ha causato la maggior parte delle vittime tra i bambini. Queste armi non fanno distinzione tra civili e combattenti, soprattutto quando vengono usate in aree popolate, come è accaduto in Ucraina a Mariupol, Luhansk, Kremenchuk e Vinnytsia. E l'elenco continua", ha sottolineato il direttore generale dell'Unicef. "Ancora una volta, come in tutte le guerre, le decisioni sconsiderate degli adulti mettono a rischio estremo i bambini. Non esistono operazioni armate di questo tipo che non comportino il ferimento di bambini - ha denunciato Russell -. Nel frattempo, al di là dell'orrore dei bambini uccisi o feriti fisicamente negli attacchi, quasi tutti i bambini in Ucraina sono stati esposti a eventi profondamente angoscianti, e quelli che fuggono dalla violenza sono a rischio significativo di essere separati dalle famiglie, di subire violenze, abusi, sfruttamento sessuale e tratta". Per il direttore generale dell'Unicef, "l'inizio dell'anno scolastico tra poco più di una settimana è un duro promemoria di quanto i bambini in Ucraina hanno perso. Il sistema scolastico ucraino è stato devastato dall'escalation delle ostilità in tutto il Paese. Le scuole sono state prese di mira o utilizzate dalle parti, con il risultato che le famiglie non si sentono sicure di mandare i propri figli a scuola. Secondo le nostre stime, 1 scuola su 10 è stata danneggiata o distrutta. Tutti i bambini hanno bisogno di andare a scuola e di imparare, compresi quelli coinvolti nelle emergenze. I bambini in Ucraina e quelli sfollati a causa della guerra non fanno eccezione". Russell ha concluso con un appello: "L'Unicef continua a chiedere un cessate il fuoco immediato in Ucraina e che tutti i bambini siano protetti dalle violenze. Questo include la fine dell'uso brutale di armi esplosive nelle aree popolate e degli attacchi alle strutture e alle infrastrutture civili. I bambini ucraini hanno urgente bisogno di sicurezza, stabilità, accesso a un apprendimento sicuro, servizi di protezione dell'infanzia e sostegno psicosociale. Ma più di ogni altra cosa, i bambini ucraini hanno bisogno di pace".

Gigliola Alfaro